

Avvertita scossa di terremoto

E' stata lievemente avvertita ai piani alti di alcuni edifici, ma solo da pochissime persone, la scossa sismica verificatasi nel distretto sismico della Valle del Belice e rilevata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'evento è stato registrato dai sismografi dell'Ingv alle 18.15 ed è stato di magnitudo 2.5, ad una profondità di 14,6 chilometri. Le località prossime all'epicentro sono i Comuni di Santa Margherita Belice e Montevago, in provincia di Agrigento, e Salaparuta, in provincia di Trapani. Nessuna telefonata di allarme è comunque pervenuta al distaccamento di Santa Margherita dei Vigili del fuoco, il più vicino al luogo dell'evento. Dalle verifiche effettuate dalla Protezione civile non sono risultati danni a persone o cose. La precedente scossa, di magnitudo 2.3, era stata registrata nella Valle del Belice, lo scorso 7 settembre. Il

terremoto venne localizzato a una profondità di 10.9 chilometri. Le località prossime all'epicentro furono Castelvetrano, Partanna e Santa Ninfa, nel trapanese, e Montevago, nella nostra provincia. Quello belicino di sabato scorso è stato il terzo movimento tellurico registrato in Sicilia nel week end. Alle 8.26 di sabato il sistema dell'Ingv ha rilevato una scossa di 2.1 di magnitudo nel golfo di Catania, a 28,4 chilometri di profondità e alle 10.19 la terra ha tremato anche sui monti Nebrodi, con un rilevamento di magnitudo 3.3. Dall'inizio del mese di novembre ad oggi, la scossa più forte in Sicilia è stata registrata dall'Ingv il 15 novembre sulla costa settentrionale dell'isola con 4.0 di magnitudo, in una giornata caratterizzata da uno sciame sismico cominciato alle ore 5 e terminato alle 7.

GIUSEPPE RECCA

